

Scuola/2. «Summer school»: incontri di economia

Le menti più brillanti del mondo si danno appuntamento a Iseo

ISEO (BS) - Nel giorno in cui il governatore di Bankitalia Mario Draghi espone a Roma la sua relazione annuale davanti all'assemblea generale, indicando come "priorità assoluta" della politica italiana la ricrescita economica del nostro paese, a circa seicento chilometri di distanza, sul lago d'Iseo, si presenta un'iniziativa che, letta nel suo significato più profondo, anticipa e concretizza le parole del governatore. La promozione dello studio delle discipline economiche e delle scienze sociali, in particolar modo tra giovani studenti di tutto il mondo che rappresenteranno la classe dirigente di domani, è un tassello fondamentale per la crescita futura ed è sicuramente l'obiettivo prioritario di I.S.E.O. (acronimo che sta per Istituto di Studi Economici e per L'Occupazione), l'associazione no profit di Iseo fondata nel 1998 dal Premio Nobel per l'economia Franco Modigliani e attualmente presieduta da uno dei più famosi nonché autorevoli economisti del mondo Robert Solow, premio Nobel per l'economia 1987.

Dopo il grandissimo successo delle due edizioni passate, torna anche quest'anno dal 23 giugno al 1 luglio l'ormai tradizionale appuntamento con la "ISEO Summer school", prestigioso corso estivo organizzato nel capoluogo sebbene dallo stesso istituto

che porta sul Lago d'Iseo docenti di prestigio internazionale: quest'anno il ricchissimo panel dei relatori comprende due premi Nobel per l'economia, ovvero Robert Solow e Robert Merton, economisti di fama mondiale come Assar Lindbeck dell'Università di Stoccolma, Robert Weisbach (capo economista del Presidente Americano Bill Clinton), Dennis Snower (presidente del Kiel Institute for World Economics) e Tito Boeri dell'Università Bocconi. Un corpo docente con pochi eguali al mondo dunque, e una selezione di 40 studenti-laureati provenienti dalle migliori università internazionali oltre che da ben 12 nazioni straniere. Durante il corso saranno affrontati i seguenti temi: stato sociale, mercato del lavoro e disoccupazione, modelli fiscali e tassazione, politica monetaria e mercati finanziari, il ruolo dell'Europa nell'economia mondiale. Lunedì 26 giugno, inoltre, come da tradizione, verrà organizzato un convegno pubblico che lo scorso anno si tenne presso l'Università di Bergamo, e che quest'anno, invece, avrà come sede la sala convegni del Museo di Santa Giulia di Brescia e come titolo "Europa tra rischi di declino e segnali di ripresa". Per chi volesse partecipare è necessaria la conferma via mail a: segreteria@istiseo.org

Giorgio Torre